



Lavis | Rotaliana

Mezzolombardo-Paganella, studenti alla scoperta dell'Unione europea

Il progetto

Presentato il percorso che ha coinvolto 14 studenti ed è diventato una pubblicazione

MEZZOLOMBARDO-PAGANELLA

Un'ora di autentica comunità. È questa la sensazione vissuta a Mezzolombardo nell'aula magna dell'Istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella, grazie a quattordici studenti delle classi seconde e terze dei plessi delle scuole medie che hanno partecipato al progetto «Anch'io faccio la mia parte: giovani cittadini visitano le istituzioni europee nella multilingue Bruxelles».

Un progetto innovativo, finalizzato a diffondere tra i ragazzi una cultura di cittadinanza attiva, aperta alla comunità locale ed europea, all'insegna dei valori dell'Agenda 2030, caratterizzato da un viaggio a Bruxelles ad agosto, alla scoperta delle istituzioni dell'Ue. Un'iniziativa

realizzata in collaborazione con la Fondazione De Gasperi, la Fondazione Megalizzi, l'Euregio, il Centro d'informazione della Commissione europea Europe Direct Trentino. I giovani protagonisti del progetto, alunne e alunni dei plessi di Mezzolombardo, Andalo e Spormaggiore, insieme ai loro insegnanti e tutor, Anna Brocchetta e Christian Giacomozzi, hanno ripercorso, attraverso un racconto interattivo (con momenti anche in inglese) le tre fasi dell'iniziativa: gli incontri di formazione, il viaggio a Bruxelles e i momenti di restituzione e disseminazione di quanto appreso. Il tutto, trasmettendo al pubblico, costituito da genitori, autorità e insegnanti, non solo l'entusiasmo e la spontaneità tipica della loro età, ma una forte consapevolezza sull'importanza dell'esperienza vissuta e di cosa significhi sentirsi cittadini europei, animati da un forte senso di comunità.

D'altra parte, come ha evidenziato la dirigente dell'istituto comprensivo Cinzia Casna durante il suo intervento di benvenuto, quando i ragazzi si mettono in gioco e si dà loro fiducia, danno il meglio di sé

stessi. In effetti il meglio di sé stessi, grazie anche ai loro docenti, i ragazzi lo hanno dimostrato con i fatti: innanzitutto realizzando, con l'aiuto degli studenti del quarto anno della scuola grafica dell'Istituto Artigianelli di Trento, guidati dall'insegnante Massimo Franceschini, una pubblicazione agile e piacevole, sia per i contenuti, sia per la grafica accattivante e moderna (disponibile sul sito dell'istituto icmezzolombardopaganella.edu.it); poi per i valori di comunità trasmessi, testimoniati dalla presenza all'evento di numerosi rappresentanti delle istituzioni provinciali e locali, tra le quali, la vicepresidente della Provincia e assessore all'istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità, Francesca Gerosa, la soprintendente scolastica della Provincia, Viviana Sbardella; i rappresentanti delle istituzioni locali dei vari Comuni di provenienza degli alunni coinvolti nel progetto, tra cui, il presidente della Comunità della Paganella, Arduino Zeni, i sindaci di Andalo, Alberto Perli, di Fai della Paganella, Mariavittoria Mottes, di Molveno, Matteo Sartori, gli assessori



Protagonisti | 14 studenti durante la presentazione del percorso vissuto a famiglie e istituzioni

di Mezzolombardo Nicola Merlo, di Cavedago, Lucia Zeni, di Fai, Francesca Clementel. Hanno inviato i loro messaggi anche i sindaci di Spormaggiore, Mirco Pomaroli e di Terre d'Adige, Renato Tasin. Presenti, oltre ai rappresentanti dei partner del progetto, il presidente del Consiglio dell'istituzione, Emilio Cova e la presidente della Consulta dei genitori, Samantha Weiss. Ma soprattutto tanti genitori che hanno applaudito, insieme a tutti gli altri invitati, i protagonisti della serata: le alunne e gli alunni Silvia Mirri, Mattia

Pittigher, Greta Pichler, Beatrice Ventura, Gianluca Armanini, Gabriele Romeri, Alessandro Clementel, Matilde Tenaglia, Tommaso Osti, Giulia Battocletti, Chiara Foresti, Lior Christiaan te Hennepe, Leonardo Keller, Alessio Bezzi. Così come illustrato durante la serata, condotta dalla docente Noemi Cristofolletti, per la restituzione di quanto appreso dai ragazzi sono stati realizzati anche degli «European corner», con materiale informativo e divulgativo.

R.F.